

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

A seguito di vari momenti di confronto si ritiene utile riassumere alcune indicazioni relative alla valutazione nella scuola primaria.

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne alla Scuola Primaria, il nostro istituto fa riferimento ai seguenti documenti normativi:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione (del 2012 con integrazione dei nuovi scenari nel 2018)
- D.Lvo 62 del 13/04/2017
- D.M. 741/742 del 03/10/2017
- O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

Premesso che la valutazione indicata nel documento quadrimestrale attraverso i quattro livelli (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) **NON** si riferisce esclusivamente ai risultati delle singole verifiche, ma all'intero percorso formativo dell'alunno nella sua globalità, si rende necessario che la valutazione in itinere sia sempre più il frutto di:

- ✓ continue osservazioni, da condividere anche con i colleghi,
- ✓ tipologie di prove che rispondano agli obiettivi di apprendimento selezionati,
- ✓ feedback ricchi di informazioni e al tempo stesso rapidi e concreti,
- ✓ interventi capaci di promuovere **autovalutazione**

Si dovranno dunque costruire prove anche "concettuali", non solo "routinarie, a scelta multipla", coerenti con la progettazione didattica, finalizzate ad accertare l'acquisizione di abilità e competenze e non solo di contenuti. Le prove saranno corredate da specifiche **rubriche di valutazione, griglie e tabelle** per raccogliere osservazioni coerenti con l'obiettivo/gli obiettivi oggetto di valutazione.

Le prove in itinere, è bene siano accompagnate da elementi utili alla promozione **dell'autovalutazione** in modo che gli alunni prendano consapevolezza degli obiettivi e delle richieste e orientino le energie per raggiungere la meta.

Sarà dunque l'aggregazione e l'analisi delle rilevazioni relative a **più prove**, nel **tempo**, attraverso compiti assegnati in **contesti/situazioni noti e non noti**, che richiedono l'**uso di risorse** fornite dal docente o da reperire autonomamente, a fornire le coordinate per formulare il livello di apprendimento degli alunni.

Sul registro personale del docente saranno dunque indicati, oltre agli esiti delle diverse prove specifiche, anche osservazioni di periodo e, per l'elaborazione dei giudizi descrittivi, si farà riferimento alle rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione e pubblicate sul sito della scuola.

Il giudizio descrittivo riferito alle diverse prove dovrà esplicitare chiaramente l'obiettivo/gli obiettivi della prova, accompagnato/i dalla descrizione delle dimensioni dell'apprendimento descritte in precedenza, ad eccezione della **continuità**, che si potrà cogliere con una lettura diacronica delle valutazioni.

Il team docenti dovrà prestare particolare attenzione relativamente agli **obiettivi trasversali**, perché non si usi un linguaggio contraddittorio. E' necessario dunque un lavoro ben coordinato per garantire un risultato organico e completo. La valutazione in itinere dovrà essere espressa in modo comprensibile, al fine di restituire alle famiglie e all'alunno il livello di padronanza di contenuti, abilità e competenze.

Il linguaggio utilizzato per la registrazione della valutazione si modificherà in relazione al destinatario della valutazione:

- ✓ la famiglia, attraverso il registro elettronico;

- ✓ l'alunno, attraverso commenti e osservazioni sugli elaborati. L'elaborazione dei giudizi/commenti rivolti agli alunni terrà conto dell'età e metterà in luce innanzitutto ciò che il bambino "ha saputo fare", il grado di autonomia, i progressi, ma anche gli errori, considerarti però come risorsa per un ulteriore apprendimento.

Qui di seguito, per pura esemplificazione, alcuni esempi.

Valutazione riferita alla disciplina "geografia".

Valutazione sul registro

Claudia ha saputo riconoscere le differenze tra le tipologie di mappe

- ✓ in modo completo, sicuro e autonomo, con tempi rapidi e spunti personali.
- ✓ in modo sicuro e autonomo, in situazione nota.
- ✓ con qualche incertezza e in modo non del tutto autonomo.
- ✓ in modo incompleto e solo se guidato

Valutazione sulla prova

Claudia, hai riconosciuto esattamente e senza difficoltà le differenze tra le diverse mappe; hai lavorato da sola e hai utilizzato conoscenze che hai imparato per conto tuo. Sarebbe bello che tu condividessi ciò che hai imparato con i compagni: cosa ne pensi?

Claudia, hai riconosciuto le differenze tra le diverse mappe, con un piccolo aiuto; non ti sei persa d'animo! Ti consiglio di rivedere quell'attività che abbiamo svolto sull'argomento. Se vuoi, possiamo riguardarla insieme. Fammi sapere.

Esempio di valutazione di un compito interdisciplinare

Claudia ha saputo progettare e costruire ... (specificare l'oggetto dell'attività/del compito autentico) lavorando autonomamente e in modo attivo in gruppo, ricercando e rielaborando le informazioni in modo sicuro e realizzando un prodotto personale e creativo, dimostrando capacità di autovalutazione del percorso di lavoro.

Claudia, insieme ai compagni del gruppo e sostenuta dall'insegnante ha progettato e costruito ... (specificare...) lavorando con qualche incertezza; ha ricercato informazioni e le ha rielaborate in modo semplice; con l'aiuto del docente ha dimostrato una iniziale capacità di autovalutazione del percorso di lavoro.

Valutare gli alunni con disabilità/disturbo specifico

La valutazione degli **alunni con disabilità certificata** dovrà essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), e, ugualmente, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà considerare debitamente il Piano didattico personalizzato (PDP).

Il **docente di sostegno** dovrà quindi elaborare valutazioni/osservazioni riferite al percorso di apprendimento dell'alunno con disabilità e le riporterà sul proprio registro, specificando la disciplina a cui si riferisce la valutazione espressa. Le prove saranno formulate in modo coerente con la progettazione didattica/educativa individualizzata e dovranno chiarire gli obiettivi oggetto di valutazione.

Anche il **docente curricolare** potrà esprimere proprie valutazioni/osservazioni riferite al percorso di apprendimento dello stesso alunno. Le valutazioni degli insegnanti (sostegno e curricolare) **NON** devono essere duplicate.